



**ISTITUTO COMPRENSIVO "F. TORRE"**  
**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad indirizzo musicale**  
**Via Nicola Sala, 32 82100 BENEVENTO**  
**Telefono 08241909602 C.M. BNIC84500G**  
**e-mail [bnic84500g@istruzione.it](mailto:bnic84500g@istruzione.it) - pec [bnic84500g@pec.istruzione.it](mailto:bnic84500g@pec.istruzione.it)**



**BENEVENTO, 03/10/2022**

**A TUTTO IL PERSONALE**  
**AL SITO WEB**  
**AGLI ATTI**

**OGGETTO: ELABORAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO ED AL CYBERBULLISMO E COSTITUZIONE GRUPPO OPERATIVO**

E' opportuno, al fine di fornire una migliore e più puntuale chiave di lettura del fenomeno in oggetto, introdurre il Piano attraverso una

**Premessa generale.**

Il bullismo e la sua evoluzione tecnologica del cyberbullismo sono dei fenomeni che si possono manifestare anche a partire dall'ambiente scolastico. Dotare la nostra scuola di un Piano di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo rappresenta un modo per determinare una struttura organizzativa che possa definire operativamente le azioni che la scuola ha intenzione di intraprendere per prevenire e contrastare tali fenomeni.

Il Piano di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo è stato predisposto in accordo con le LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (M.I. – Aprile 2015, come aggiornate dalla nota M.I. del 13/01/2021, del 18/02/2021 e del 02/03/2021), con il Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola 2016/2017 (MIUR – 17 ottobre 2016) e sulla base delle disposizioni contenute nella **Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo (17G00085) (GU Serie Generale n.127 del 03-06-2017)** e nella legge n. 71 del 29/05/2017, contenente le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo".

Questo Piano di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo contiene indicazioni operative sulle azioni da svolgere per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato e la loro pianificazione temporale.

Si è cercato di predisporre il Piano adeguandolo alle esigenze di prevenzione della nostra comunità scolastica. Si è voluto dare al Piano una formulazione prescrittiva in modo da avere regole precise da osservare e procedure da seguire, al fine di gestire nel migliore dei modi gli eventuali episodi di bullismo e/o cyberbullismo. Nella predisposizione del Piano si è prestata molta attenzione alla sua fattibilità, in quanto si ritiene che solo le azioni che possono essere effettivamente realizzate nella nostra scuola possono dare al Piano efficacia ed efficienza.

Il Piano sarà revisionato almeno con cadenza annuale e tutte le azioni prevedono una misurazione degli obiettivi che ogni azione si prefigge.

**Premessa sul tema: il fenomeno del Bullismo e del cyberbullismo**

Il **bullismo** è una forma di comportamento aggressivo con caratteristiche peculiari e distintive quali:

- ✓ l'intenzionalità: il comportamento aggressivo è messo in atto volontariamente;
- ✓ la sistematicità: l'azione violenta è costante nel tempo;
- ✓ l'asimmetria di potere: tra le parti coinvolte vi è una differenza di potere dovuta alla forza fisica, all'età o al numero dei partecipanti.

Il Bullismo può assumere diverse forme, alcune evidenti ed esplicite, altre sottili e sfuggenti agli occhi degli adulti:

- ✓ bullismo fisico: è una forma di violenza diretta, nello specifico "il picchiare";
- ✓ bullismo verbale: il bullo utilizza in questo caso la parola per arrecare danno;

**C.V.**



**ISTITUTO COMPRESIVO "F. TORRE"**  
**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad indirizzo musicale**  
**Via Nicola Sala, 32 82100 BENEVENTO**  
**Telefono 08241909602 C.M. BNIC84500G**



e-mail [bnic84500g@istruzione.it](mailto:bnic84500g@istruzione.it) - pec [bnic84500g@pec.istruzione.it](mailto:bnic84500g@pec.istruzione.it)

- ✓ bullismo indiretto: in cui i comportamenti del bullo non sono rivolti direttamente alla vittima ma fanno in modo di nuocerle nelle relazioni sociali.

Il bullismo interessa un gran numero di studenti, maschi e femmine, con una percentuale in aumento nelle regioni italiane del sud. Decresce con il passaggio dalla scuola del primo ciclo a quella del secondo ciclo. Tuttavia gli studenti tutti sono coinvolti, anche coloro che non ne prendono parte attiva. Infatti distinguiamo:

- ✓ Il bullo: l'attore principale dell'azione violenta;
- ✓ L'aiutante: colui che è sempre in compagnia del bullo e lo sostiene;
- ✓ Il sostenitore: sostiene e giustifica le azioni del bullo, magari anche solo ridendo;
- ✓ Il difensore: chi prende le difese della vittima;
- ✓ L'esterno: colui che, pur assistendo, non fa nulla;
- ✓ La vittima: il ragazzo o la ragazza presa di mira dal bullo.

Molti autori sottolineano la continuità tra bullismo e **cyberbullismo**, affermando che oltre l'80% delle cybervittime sono anche vittime faccia a faccia e circa il 90% dei cyberbulli sono anche bulli a scuola. Nonostante la sovrapposizione tra i due fenomeni, ci sono anche specificità che rendono il cyberbullismo potenzialmente molto più offensivo per la vittima. Tra queste, vanno segnalate:

- ✓ L'intrusività dell'attacco che non è circoscritto al solo tempo a scuola ma prevede anche spazi privati e tempi privati;
- ✓ L'impatto comunicativo dell'azione che non è ristretta solo al gruppo-classe ma ha come riferimento il villaggio globale e potenzialmente un pubblico infinito;
- ✓ La natura pubblica del contesto, in quanto un video clip girato per mettere in imbarazzo una persona può essere divulgato in poco tempo ed è difficile da recuperare;
- ✓ La difficoltà di disconnettersi dall'ambiente cyber;
- ✓ L'anonimato del bullo, che gli permette di agire segretamente e diffondere più rapidamente il materiale compromettente. Inoltre, proprio l'anonimato del cyberbullo può contribuire a ridurre il senso di responsabilità morale degli attori verso le vittime.

Pertanto il bullismo ed il cyberbullismo possono avere conseguenze devastanti per la vittima. Si rimane segnati da una ferita profonda che può sfociare in gesti estremi, come le cronache recenti testimoniano. Anche chi non arriva al suicidio, soffre di disaffezione, demotivazione scolastica, di disturbi psicosomatici, ansia, depressione, difficoltà di adattamento personale e lavorativo nel breve e nel lungo periodo.

Per questo è importante intervenire, per ridurre la sofferenza della vittima e per aiutare il bullo intraprendendo un percorso di recupero.

A fine di contrastare sin dal principio la diffusione di episodi e di ogni forma di bullismo e/o cyber bullismo a scuola ed anche al di fuori del contesto e dell'orario scolastico, è composto il seguente

**gruppo operativo:**

**docente referente: prof.ssa Paola De Toma** (Referente legalità/bullismo/cyber bullismo);

**membro gruppo: prof. Nadia Ranaldo** (Animatore digitale di Istituto);

**membro gruppo: prof.ssa Silvana Mercurio** (vice referente di sede scuola secondaria di primo grado);

**membro gruppo: prof.ssa Carmelina Campana** (docente F.S. "Inclusione").

**Le Azioni da intraprendere.**

**Azioni suggerite per alunni di scuola dell'Infanzia e di scuola Primaria:**

- valorizzare la comunicazione interpersonale;
- costruire contesti di ascolto non giudicanti;
- progettare momenti "dedicati" di pratica del dialogo;
- realizzare ed affiggere immagini-messaggio - anche prodotti dagli scolari - all'interno delle scuole;

C.V.



**ISTITUTO COMPRESIVO "F. TORRE"**  
**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad indirizzo musicale**  
**Via Nicola Sala, 32 82100 BENEVENTO**  
**Telefono 08241909602 C.M. BNIC84500G**

e-mail [bnic84500g@istruzione.it](mailto:bnic84500g@istruzione.it) – pec [bnic84500g@pec.istruzione.it](mailto:bnic84500g@pec.istruzione.it)



- installare una "cassetta help" per richieste di aiuto o denunce di soprusi;
- svolgere azioni di sensibilizzazione e collaborazione con l'editoria dei bambini.

**Azioni suggerite per alunni di scuola secondaria di I grado:**

- educare alla cittadinanza attiva;
- creare ambienti inclusivi che valorizzino le differenze;
- celebrare i successi e creare un clima positivo in aula;
- promuovere campagne informative che coinvolgano anche i genitori;
- valutare periodicamente e aggiornare le pratiche di uso delle tecnologie, prevedendo delle modalità formative e informative riguardo all'uso corretto dei mezzi informatici;
- effettuare, in particolare, formazione sui rischi presenti in rete, sollecitandone un uso consapevole;
- educare gli studenti alla prudenza, a non fornire dati e informazioni personali, ad abbandonare siti dai contenuti inquietanti, a non incontrare persone conosciute in rete senza averne prima parlato con i genitori;
- mostrare agli studenti come usare e valutare criticamente ciò che incontrano durante la navigazione;
- spiegare agli alunni che comportamenti illeciti nel mondo reale (es. insultare una persona, accedere illecitamente ad un sito o a un servizio, ecc..) lo sono anche in quello virtuale (nella rete internet);
- diffondere la conoscenza del codice disciplinare per gli studenti elaborato dalla scuola;
- incoraggiare discussioni all'interno della classe sui siti che gli alunni trovano interessanti e divertenti ed invitarli a parlare dei siti in cui hanno incontrato argomenti che li hanno preoccupati o spaventati;
- controllare periodicamente l'hard disk dei computer della scuola ed eliminare eventuali video, immagini o testi offensivi, avendo cura di conservarne una copia utile per eventuali e successivi accertamenti;
- promuovere la visione di filmati come spunto per aprire dibattiti.

Possono essere, inoltre, previste le seguenti azioni da intraprendere:

- ✓ per gli alunni della scuola dell'Infanzia e di scuola Primaria: attività interdisciplinari per un'educazione alle emozioni; compilazione di un questionario relativo alle tematiche in esame e discussione in classe; individuazione di regole di comportamento contro il bullismo esposte su un cartellone; lettura ad alta voce (in classe) di testi relativi al bullismo, con eventuali successive attività di animazione della lettura; visione di film o cartoni animati sul tema; eventuale partecipazione ad incontri e/o progetti in collaborazione con enti e/o istituzioni territoriali;
- ✓ per gli alunni di scuola Secondaria di I grado: ad esempio, letture tratte da libri sul tema; eventuale lettura di testimonianze di ragazzi vittime di bullismo. Alcuni consigli per le vittime del bullismo dal sito della Polizia di Stato ([www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it)); creazione di cartelloni e altro materiale illustrativo che documenti il percorso svolto. Visione del film sull'argomento, con successivo dibattito. Eventuale visione di video in lingua inglese (dal sito [www.youtube.com](http://www.youtube.com)), contenenti campagne di sensibilizzazione europee. Incontri – dibattito con Polizia Postale, Forze dell'Ordine, esponenti di associazioni e/o enti; incontri con autori di testi specifici sul tema.
- ✓ Adesione alla rete "Bulling stop", con scuola capofila I.I.S. "Telesia", che vede la partecipazione di più di 30 Istituti scolastici della provincia, enti ed istituzioni, quali l'Università "Giustino Fortunato";
- ✓ Adesione al progetto "patente Smartphone", per un utilizzo consapevole dei device connessi alla rete;



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



**ISTITUTO COMPRENSIVO "F. TORRE"**  
**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad indirizzo musicale**  
**Via Nicola Sala, 32 82100 BENEVENTO**  
**Telefono 08241909602 C.M. BNIC84500G**



e-mail [bnic84500g@istruzione.it](mailto:bnic84500g@istruzione.it) - pec [bnic84500g@pec.istruzione.it](mailto:bnic84500g@pec.istruzione.it)

- ✓ Valutazione della partecipazione al progetto **Generazioni Connesse** (<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>), che nasce per promuovere un uso sicuro e responsabile di Internet e dei Nuovi Media da parte dei più giovani. E' un progetto coordinato dal M.I. e co-finanziato dalla **Commissione Europea** nell'ambito del programma Safer Internet ed unisce alcune delle principali realtà italiane che si occupano di questo tema quali l'**Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza**, la **Polizia Postale e delle Comunicazioni**, "**Save the Children Italia**", "**Telefono Azzurro**", la **Cooperativa E.D.I.** ed il **Movimento Difesa del Cittadino**;
- ✓ considerazione di Partecipazioni ad eventi come: **Safer Internet Day**, giornata mondiale per la sicurezza in Rete istituita e promossa dalla Commissione Europea che si celebra il **6 febbraio**, in contemporanea in oltre 100 nazioni di tutto il mondo, il cui slogan è "Be the change: unite for a better internet". Obiettivo dell'evento: far riflettere le ragazze e i ragazzi non solo sull'uso consapevole della rete, ma anche sul ruolo attivo e responsabile di ciascuna e ciascuno nella realizzazione di internet come luogo positivo e sicuro. In concomitanza con il **Safer Internet Day**, si terrà la Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo a scuola dal titolo "Un Nodo Blu – le scuole unite contro il bullismo", iniziativa lanciata dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Piano nazionale contro il bullismo. Le studentesse e gli studenti, gli istituti scolastici e i partner che aderiscono all'iniziativa, possono condividere e rilanciare attraverso i loro canali di comunicazione il "nodo blu", simbolo della lotta nazionale delle scuole italiane contro il bullismo. La Giornata sarà anche l'occasione per presentare le migliori proposte didattiche in tema di prevenzione e contrasto del bullismo.

Il Dirigente scolastico

F.To Prof. Edoardo Citarelli

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs n. 39 del 1993